

## **Domanda di contributo integrativo al canone di locazione (contributo affitto)**

Servizio per presentare la domanda di contributo integrativo al canone di locazione, disponibile per nuclei familiari aventi un indicatore Icef pari o inferiore a 0,2300.

### **Cos'è**

Le norme provinciali in materia di politica della casa prevedono vari strumenti a sostegno delle famiglie, tra cui in particolare [la concessione di un contributo sul canone di locazione](#) (cd. contributo affitto) e la locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il contributo affitto può essere concesso a nuclei familiari con indicatore Icef edilizia pubblica pari o inferiore al valore di 0,2300, che abbiano regolare contratto di locazione sul libero mercato per l'alloggio di residenza.

Il contributo all'affitto non è cumulabile con la quota b) del Reddito di cittadinanza.

La domanda di contributo, così come quella di locazione di alloggio di edilizia pubblica, si presenta a cadenza annuale: per il 2023 il periodo di apertura delle domande va dal 01 settembre 2023 al 30 novembre 2023.

### **A chi si rivolge**

Possono presentare domanda:

- cittadini italiani
- cittadini di altro Stato appartenente all'Unione europea
- cittadini extracomunitari in possesso di:
  - permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo
  - permesso di soggiorno almeno biennale e iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo con iscrizione alla Camera di commercio.

Chi può fare domanda

Per presentare domanda è necessario essere in possesso dei requisiti specifici indicati nel modulo domanda e di seguito riportati in sintesi:

- residenza continuativa da almeno 3 anni nella Provincia autonoma di Trento
- attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 pari o inferiore a 0,2300
- assenza di titolarità, di un diritto esclusivo di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato nel triennio precedente alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande
- titolarità, in capo al nucleo familiare del richiedente, di un contratto di locazione per l'alloggio di residenza.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.**

**Sul sito della [Provincia autonoma di Trento](#) è possibile trovare informazioni in merito all'attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 e i Caf accreditati dove richiedere tale attestazione.**

Copertura geografica

## Trento

### Accedi al servizio

Come si fa

La domanda di contributo integrativo al canone di locazione si può presentare:

- Previo appuntamento (da prenotare chiamando i numeri 0465 339525 oppure 0465 339521 per la compilazione a sportello con supporto del personale dell'ufficio, presso servizio edilizia, in Via P. Gnesotti n. 2 - Tione di Trento.

Termine procedimentale per l'approvazione delle graduatorie definitive: entro il primo quadrimestre dell'anno successivo al periodo di raccolta delle domande.

Le graduatorie producono effetto dal giorno successivo alla pubblicazione.

In caso di finanziamento della domanda di contributo, all'utente verrà richiesto di:

- consegnare la documentazione relativa al pagamento delle mensilità di affitto richieste
- comunicare l'Iban sul quale effettuare il versamento
- comunicare eventuali variazioni della quota b) del Reddito di cittadinanza, ai fini del calcolo del contributo netto spettante.

Il pagamento delle mensilità viene di norma effettuato al termine del mese successivo a quello di competenza (ad esempio il pagamento del mese luglio avviene di norma entro la fine di agosto).

### Per presentare la domanda occorre essere in possesso di:

- **attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 pari o inferiore al valore di 0,2300**
- **copia dell'eventuale certificato/i di invalidità (si ricorda di consegnare solo la copia del certificato priva della diagnosi)**
- **copia del contratto di locazione e della documentazione relativa alla sua regolare registrazione**
- **autocertificazione o certificazione anagrafica relativa al periodo di residenza in Trentino riferita al richiedente.**

### Vincoli

Coloro che hanno beneficiato del contributo integrativo per due periodi consecutivi non possono beneficiarne per un periodo immediatamente successivo. Tale disposizione non si applica ai nuclei familiari nei quali è presente:

- un componente con grado di invalidità accertata pari o superiore al 75% o con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o i compiti e le funzioni proprie dell'età
- almeno un componente ultrasessantacinquenne

- una situazione di grave difficoltà economica o sociale, valutata ed attestata dal servizio Sociale di competenza.

Il contributo all'affitto non può essere percepito cumulativamente alla quota b) del reddito di cittadinanza.

In sede di domanda il richiedente deve quindi dichiarare se:

- 1) è beneficiario della componente b) del reddito/pensione di cittadinanza
- 2) non è beneficiario della componente b) del reddito/pensione di cittadinanza, in quanto non ha i requisiti per l'accesso o ha presentato domanda di reddito/pensione di cittadinanza ed è in attesa di riscontro
- 3) non ha presentato domanda, ma si impegna entro 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo integrativo, a presentare:
  - richiesta di reddito/pensione di cittadinanza (presso Inps, patronato o poste)
  - oppure dichiarazione attestante la mancanza dei requisiti per l'accesso .

**Nota:** si consiglia, ai soggetti con un ISEE inferiore a 9.360 euro, di presentare la richiesta di reddito di cittadinanza oppure la dichiarazione attestante la mancanza dei requisiti per l'accesso al momento stesso della presentazione della domanda di contributo integrativo al canone di locazione.

### **Casi particolari**

Nel caso di separazione legale non omologata, ai fini dell'attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 va considerata anche la condizione economico-patrimoniale dell'altro coniuge. La titolarità, in capo al nucleo familiare e con riferimento al triennio precedente la domanda, di diritti di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio idoneo determina l'inammissibilità della domanda, salvo ricorra uno dei casi di esclusione previsti dalla legge:

- cessazione del titolo per esecuzione immobiliare
- provvedimento giudiziale di assegnazione al coniuge della casa coniugale di esclusiva proprietà del richiedente a seguito di procedimento di separazione legale
- invalidità del richiedente (invalidità superiore al 75%) in relazione ad alloggi che distano più di 50 km dal luogo di residenza ed abbiano rendita non superiore a euro 400
- presenza nel nucleo familiare di invalidi al 100% che richiedano continuità assistenziale, ove il luogo di cura disti più di 50 km dall'abitazione.

### **Contatti**

#### **Telefono:**

0465/339525-0465/339521

#### **Email:**

[ediliziaabitativa@comunitadellegiudicarie.it](mailto:ediliziaabitativa@comunitadellegiudicarie.it)